



Comune di CIRCELLO

Provincia di Benevento

82020 - Via Pescogrosso, 1 tel. (0824) 937201 - 937523 fax (0824) 937287
Sito Internet: www.circello.com e-mail: comunedicircello@circello.com

Prot. n.4585

COPIA di Deliberazione del **Consiglio Comunale**

N.41 del 23-09-2014

Oggetto: Piano Finanziario e tariffe TARI anno 2014. Provvedimenti

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **ventitre** del mese di **settembre** alle ore **18:05** nella Sala Consiliare della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, come di seguito

Presiede l'adunanza il Presidente, **Paola DI TOCCO**.

GOLIA Gianclaudio	P	DI TOCCO Giuseppe	P
NAVA Alfonso	P	SAURO Francesco	P
PETRIELLA Maria	A	STEFANELLI Fulvio	P
GOLIA Vincenzo	P	DEL GROSSO Massimo	P
IARUSSO Gabriele	P	ZACCARI Danielantonio	P
DI TOCCO Paola	P		

Dei Consiglieri Comunali, sono presenti nr. 10 ed assenti nr.. 1, sebbene invitati.

Con l'assistenza del Segretario Comunale Avv. Mario Nunzio ANASTASIO.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Dato atto che dai presenti non viene rilevato né risulta che alcuno sia interessato all'atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000, hanno espresso parere favorevole.

Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica;

Responsabile dell'Ufficio **ECONOMICO/FINANZIARIO** per quanto concerne la regolarità contabile,
VINCENZO MAIORANO.

OGGETTO: Piano Finanziario e tariffe TARI anno 2014. Provvedimenti

IL PROPONENTE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, e s.m. e i., tra le quali quelle introdotte dal D.L. 6/3/2014 n°16 convertito in legge 2/5/2014 n° 68, che ha disciplinato l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705 decorrere dal 1° gennaio 2014, specificamente:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VERIFICATO che la componente I.U.C. che istituisce la nuova tassa sui rifiuti (TARI) verrà applicata in sostituzione del precedente regime di prelievo di questo Comune (TARSU) e di quello TARES (tributo sui rifiuti e sui servizi);

RILEVATO che la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;

ATTESO altresì che nella seduta odierna è stato sottoposto al vaglio del Consiglio Comunale il regolamento che disciplina la IUC-TARI redatto in ossequio delle disposizioni normative vigenti;

PRESO ATTO che la determinazione della base imponibile da applicare ai soggetti passivi della nuova tassa è analoga a quella in vigore di TARES e, pertanto, per tutte le unità immobiliari la superficie tassabile ai fini TARI rimane quella calpestabile, già assunta in relazione alle denunce ed agli accertamenti notificati ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti applicati dal Comune in regime T.A.R.S.U.;

RITENUTO che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

RILEVATO da un excursus sulla norma che:

- il comma 651 prevede che la commisurazione della tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;
- il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "*nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti»*" di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;
- in adesione al metodo alternativo suddetto, "*le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti*".
- L'applicabilità del comma 652 presuppone il possesso di dati oggettivi che consentano l'elaborazione delle tariffe in adesione al principio comunitario;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe:

- le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;
- le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in diverse categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;
- per l'applicazione della TARI vengono assunte le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;
- le predette superfici continueranno a rappresentare il presupposto per il calcolo, fino a quando non si avrà la completa attuazione delle procedure relative all'interscambio tra i Comuni e l'Agenzia delle entrate, dei dati relativi alla superficie delle unità immobiliari ai fini dell'allineamento tra i dati

catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna di ciascun Comune;

PRESO ATTO che con le tariffe determinate come innanzi indicato deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

CONSIDERATO che:

- i costi che devono trovare copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportate nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;
- il predetto documento individua i costi fissi ed i costi variabili inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, così come definiti dall'allegato 1, punto 3, del D.P.R. n. 158/99;
- le disposizioni dettate dal D.P.R. 158/99 prevedono che la tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- i costi del servizio sono ripartiti sulla base delle macroclassi e delle categorie di utenza sopra specificate, sulla base dei criteri dettati dal D.P.R. n. 158/99;
- i coefficienti ed i criteri di determinazione delle tariffe, articolate secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R. n. 158/99, sono indicati analiticamente nel suddetto Piano da allegare alla adottanda deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;

FATTO RILEVARE che all'interno del Piano:

- l'importo di quota fissa da attribuire ad ogni singola utenza domestica è quantificato in relazione a specifici coefficienti di adattamento-sigla Ka, mentre la parte variabile è rapportata alla potenziale quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, prodotta da ogni utenza determinata applicando un coefficiente di adattamento-sigla Kb;
- per le utenze non domestiche la parte fissa della tariffa è attribuita ad ogni singola utenza sulla base di un coefficiente-sigla Kc, contenuto all'interno di un range stabilito dal D.P.R. n. 158/99, relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie tassabile, mentre per l'attribuzione della parte variabile della tariffa vengono applicati appositi coefficienti – sigla Kd, stabiliti dal D.P.R. n. 158/99, in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;
- comunque per le attività non contemplate dal D.P.R. n. 158/99, possono essere adottati appositi coefficienti, acquisiti da soggetti che gestiscono il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, purché in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

ATTESO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446/1997, secondo le modalità indicate nel comunicato dello stesso Ministero del 28 febbraio 2014 e che la predetta trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone : *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno 18 luglio 2014 che fissa al 30 settembre 2014 i termini per l'approvazione del bilancio;

VISTA la relazione dell'addetto ai tributi e del responsabile del servizio finanziario;

RITENUTO di approvare il Piano Finanziario elaborato e, di conseguenza, le tariffe TARI da applicare per il 2014;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio competente ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

RITENUTO che le tariffe da adottare sono state sottoposte al vaglio della Commissione Consiliare “Accertamento Tributi” il 22/9/2014, seduta risultata deserta;

RILEVATO ancora che:

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n° 35 del 5/9/2014 ad oggetto “Acconto tariffa 2014 IUC-

TARI” stabiliva, nelle more di approvazione del regolamento, di stabilire il versamento da parte del contribuente di due acconti, nella misura del 60% per cento dell'imposizione TARSU 2013, entro il 30/11/2014 e 31/1/2015;

- con l'approvazione del Piano tariffario conseguente alla presente adottanda delibera, sarebbe inopportuno applicare il versamento de quo nella misura stabilita;
- a mente dell'articolo 33 del regolamento della IUC-TARI approvato in pari seduta, il Consiglio Comunale deve stabilire i tempi di pagamento delle tre rate dell'imposizione 2014;

PROPONE DI DELIBERARE

- DI INTENDERE tutto quanto esposto in premessa parte integrante e sostanziale della adottanda deliberazione;
- DI APPROVARE il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti contenente le tariffe della I.U.C.-TARI da applicare nell'anno 2014 con effetto dal 1° gennaio, da allegare allo adottando atto;
- DI DEMANDARE ai competente settore comunale la trasmissione della adottanda deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero “Portale del Federalismo fiscale”;
- DI INTEGRARE E MODIFICARE l'atto di Consiglio Comunale n° 35 del 57972014, stabilendo in tre le rate da versare dal contribuente relative alla imposizione 2014, commisurate sulle tariffe approvate con il presente adottando atto, alle scadenze del 30/11/2014, 31/1/2015 e 31/3/2015.
- DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la adottanda deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Proponente
Avv. Alfonso NAVA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Vista la seguente normativa e s.m.e i.:

- D.Lgs. 448/1997;
- D.Lgs. 360/1998;
- D.Lgs. 267/2000 e s.m. e i.;
- Legge 448/2001;
- D.Lgs. 23/2011;
- D.L. 201/2011 convertito in legge 214/2011;
- Legge 27/12/2013 n° 147 di stabilità 2014;
- D.L. 6/3/2014 n° 16 convertito in legge 68 del 2/5/2014;

Vista la propria deliberazione n° 40 adottata in pari seduta con la quale si approva il regolamento comunale sulla IUC-TARI;

Visti ancora:

- Lo statuto comunale;
- Il Regolamento Comunale sul funzionamento del Consiglio;

Acquisiti favorevolmente ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. e i. i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Servizio;

Ritenuto che l'argomento oggetto del presente atto è stato sottoposto al vaglio della Commissione Consiliare "Accertamento Tributi" il 22/9/2014, seduta risultata deserta;

Ritenuto necessario approvare il presente provvedimento;

Tanto premesso e considerato

Con votazione unanime espressa palesemente per alzata e seduta

DELIBERA

- **INTENDERE** tutto quanto esposto in premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **APPROVARE** l'allegato Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e le tariffe della I.U.C.-TARI da applicare alle varie utenze nell'anno 2014 in esso contenute con effetto dal 1° gennaio;
- **DEMANDARE** al competente settore comunale la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero "Portale del Federalismo fiscale";
- **INTEGRARE E MODIFICARE** la deliberazione di Consiglio Comunale n° 35 del 57972014, stabilendo in tre le rate da versare dal contribuente relative alla imposizione 2014, da commisurare sulle tariffe approvate con il presente atto, alle scadenze stabilite al 30/11/2014, 31/1/2015 e 31/3/2015.
- **DICHARARE** , con separata unanime votazione espressa palesemente per alzata e seduta , immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

P A R E R I

Sulla deliberazione proposta sono espressi i seguenti pareri:

A. IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del TU delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18.8.2000, n. 267.

Esito: Favorevole

Li, 22-09-2014

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZI
f.to (VINCENZO MAIORANO)**

B. IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del TU delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18.8.2000, n. 267, e art. 5 del Regolamento Comunale di contabilità approvato con D.C.C. nr. 16 del 07/06/2011.

Esito: Favorevole

Li, 22-09-2014

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to (VINCENZO MAIORANO)**

COMUNE DI CIRCELLO
Provincia di Benevento

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

Piano finanziario Tari

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5
	Voce libera 6	€	0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				1,50 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	191.834,99	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 74.424,87
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 117.410,12

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctu_f + Ctu_v$ € 155.520,62	% costi fissi utenze domestiche	81,07%	Ctu_f - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctu_f = \Sigma TF \times 81,07\%$	€ 60.336,24
		% costi variabili utenze domestiche	81,07%	Ctu_v - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctu_v = \Sigma TV \times 81,07\%$	€ 95.184,38
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctn_f + Ctn_v$ € 36.314,37	% costi fissi utenze non domestiche	18,93%	Ctn_f - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctn_f = \Sigma TF \times 18,93\%$	€ 14.088,63
		% costi variabili utenze non domestiche	18,93%	Ctn_v - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctn_v = \Sigma TV \times 18,93\%$	€ 22.225,74

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	155.520,62	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i> € 60.336,24
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i> € 95.184,38

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	36.314,37	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i> € 14.088,63
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i> € 22.225,74

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	9.964,18	0,75	89,14	0,60	0,529943	50,223040
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	21.966,93	0,88	195,56	1,40	0,621800	117,187093
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	9.223,97	1,00	61,47	1,80	0,706591	150,669120
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	10.741,91	1,08	75,56	2,20	0,763119	184,151147
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	3.906,78	1,11	30,31	2,90	0,784316	242,744894
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	703,26	1,10	5,78	3,40	0,777250	284,597228
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ABITAZIONE RURALE	9.476,06	0,75	88,79	0,60	0,211977	20,089216
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ABITAZIONE RURALE	32.199,45	0,88	233,71	1,40	0,248720	48,874937
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-ABITAZIONE RURALE	13.794,39	1,00	99,12	1,80	0,282636	60,267848
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-ABITAZIONE RURALE	11.719,07	1,08	82,56	2,20	0,305247	73,660499
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-ABITAZIONE RURALE	5.819,22	1,11	44,66	2,90	0,313726	97,097877
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-ABITAZIONE RURALE	4.193,47	1,10	28,91	3,40	0,310900	113,838891
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-INVALIDI CAT.1	50,00	0,88	1,00	1,40	0,559820	105,468384
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-INVALIDI 3	398,00	0,75	2,00	0,60	0,370960	35,156128
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-INVALIDI CAT.4	110,00	0,88	1,00	1,40	0,373080	70,312256

Piano finanziario Tari

1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	100,00	1,11	1,00	2,90	0,784316	242,744894
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Iscritti AIRE Circolo	1.918,00	0,88	13,00	1,40	0,414486	78,121939
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Unico occupante	1.217,00	0,75	7,00	0,60	0,353295	33,482026
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Unico occupante	1.840,00	0,88	14,00	1,40	0,414486	78,121939
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Unico occupante	113,00	1,00	2,00	1,80	0,471084	100,446080
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Usa stagionale	271,00	0,88	2,00	1,40	0,414486	78,121939

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2.2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	68,00	0,44	3,83	0,284077	0,443948
2.4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	547,00	0,34	2,97	0,219514	0,344262
2.8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2.887,58	0,90	7,89	0,581067	0,914558
2.9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	220,00	0,44	3,96	0,284077	0,452062
2.10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	1.921,16	0,94	8,24	0,606892	0,955128
2.11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	179,00	1,02	8,98	0,659542	1,040902
2.12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA	942,00	0,78	6,85	0,503591	0,794006
2.13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	321,00	0,91	7,98	0,587523	0,924988
2.14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	200,00	0,41	3,62	0,264708	0,419606
2.15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	53,00	0,57	5,91	0,432572	0,685048
2.16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	929,00	5,54	48,74	3,576790	5,649617
2.17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	1.503,00	4,38	38,50	2,827859	4,462684
2.18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMI	1.486,00	0,57	5,00	0,368009	0,579568
2.20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	113,00	0,34	3,06	0,219514	0,347740
2.8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI-ABITAZIONE RURALE	60,00	0,90	7,89	0,232426	0,365822
2.10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA- ABITAZIONE RURAL	153,00	0,94	8,24	0,242756	0,382050
2.12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA-ABITAZIONE RURAL	214,00	0,78	6,85	0,201436	0,317602
2.13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO- ABITAZIONE RURALE	207,00	0,91	7,98	0,235009	0,369985
2.14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-ABITAZIONE RURALE	95,00	0,41	3,62	0,105883	0,167842

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione (tariffa)	Sup med	O1 = imposta precedente	O2 = Mag + Add. Ex Eca prec	O3 = O1+O2 Incaiso precedente	O4= Add prov. precedente	N1 = imposta prevista	N2-N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add Prev. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prev.
1.1-Usò domestico-Un componente	108	15.779,84	1.577,88	17.357,82	788,99	13.624,01	-3.733,81	-21,51%	681,20	-107,79
1.2-Usò domestico-Due componenti	126	42.033,13	4.203,32	46.236,45	2.101,66	69.690,26	13.343,80	28,85%	2.979,01	877,35
1.3-Usò domestico-Tre componenti	142	16.312,22	1.631,22	17.943,44	815,61	26.394,56	8.441,11	47,04%	1.319,23	503,62
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	141	17.538,49	1.753,84	19.292,33	876,92	31.770,15	12.477,82	64,67%	1.588,51	711,59
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	130	7.055,97	705,60	7.761,57	352,80	12.281,81	8.630,24	122,78%	864,59	511,79
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	140	2.346,74	234,66	2.581,42	117,34	6.786,98	4.205,57	162,91%	339,35	222,01
2.2-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti	34	44,88	4,48	49,36	2,24	49,50	0,14	0,28%	2,48	0,24
2.4-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	547	932,26	93,22	1.025,48	46,61	308,38	-717,10	-69,82%	15,42	-31,19
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	76	5.047,63	504,76	5.552,39	252,38	4.561,22	-991,17	-17,85%	228,06	-24,32
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	220	374,95	37,50	412,45	18,75	161,95	-250,50	-60,73%	8,10	-10,65
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	122	3.352,73	335,28	3.688,01	167,64	3.096,48	-591,53	-16,03%	154,82	-12,82
2.11-Usò non domestico-Editrice, farmacia, tabaccaio, plurificenza	89	305,07	30,50	335,57	15,25	304,20	-31,37	-9,34%	15,21	-0,04
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo bottiglie, falegnameria, idra	144	1.751,34	175,14	1.926,48	87,57	1.333,42	-593,06	-30,78%	86,67	-20,90
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	132	688,20	68,82	757,02	34,41	810,76	-146,26	-19,32%	30,64	-3,87
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	147	448,80	44,88	493,68	22,44	162,88	-330,82	-67,01%	8,14	-14,30
2.16-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	282	1.082,00	108,20	1.190,20	54,10	540,27	-649,93	-54,60%	27,01	-27,09
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	158	2.352,26	235,22	2.587,48	117,61	12.734,30	10.148,82	392,16%	636,72	519,11
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	115	2.561,57	256,16	2.817,73	128,08	10.957,63	8.139,90	288,88%	547,88	419,80
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	126	2.477,60	247,76	2.725,36	123,88	1.429,31	-1.296,05	-47,55%	71,47	-52,41
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	56	192,59	19,26	211,85	9,63	64,10	-147,75	-69,74%	3,21	-6,42
- Imposta relativa a immobili non catastrati nell'anno corrente (cessati, scopesi, ...)	0	3.654,28	365,42	4.019,70	182,71	0,00	-4.019,70	0,00%	0,00	-182,71
TOTALI	0	126.332,55	12.633,24	138.965,79	6.316,62	191.752,14	52.786,35	0,00%	9.587,82	3.271,00

Piano finanziario Tari

2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-ABITAZIONE RURAL	1.076,00	0,67	5,91	0,173028	0,274019
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE- ABITAZIONE RURALE	1.128,00	5,54	48,74	1,430716	2,259847
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM-ABITAZIONE RURAL	56,00	0,57	5,00	0,147203	0,231826
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI-Unico occupanza	207,00	0,90	7,89	0,387378	0,609727

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
f.to **Avv. Mario Nunzio ANASTASIO**

Il Presidente
f.to **Paola DI TOCCO**

Prot. n.4585 del.24-09-2014

Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata, in data odierna per rimanervi per 15 (quindici) giorni consecutivi all'albo pretorio on-line di questo Comune accessibile al pubblico – nr. 446(art. 32, comma 1, della Legge. 18 giugno 2009 n. 69);

Dalla residenza Comunale li 24-09-2014

IL RESPONSABILE
f.to **Lucio Antimo PETTI**

È copia conforme all'originale

Il Segretario Comunale
Avv. Mario Nunzio ANASTASIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

SI CERTIFICA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. – D. Lgs.vo 18/08/2000, n. 267 il giorno 23-09-2014 in quanto:

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267).

Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione.

Dalla residenza Comunale li 24-09-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **Avv. Mario Nunzio ANASTASIO**